



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO
PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/12//2013

L'anno 2013 il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 09.30 la "Commissione di Ateneo per l'accREDITamento dei Corsi di Studio", come definita con D.R. n. 3428/2012 (prot.n. 64858 del 04/09/2012) e incaricata di svolgere i compiti di "Presidio di Qualità di Ateneo" con D.R. 830/2013 (prot.n. 28150 del 10/04/2013), si è riunita presso la Sala Carapezza dello Steri, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del Verbale della seduta del 20.11.2013;
3. Approvazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Facoltà;
4. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
5. Questionario per la consultazione delle parti sociali - A.A. 2014/15;
6. Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/15;
7. Varie ed Eventuali.

Sono presenti:

Il Pro-Rettore Vicario

Prof. V. Ferro (Presidente)

Il Dott. C. Tusa (Segretario) - Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti

I Delegati di Facoltà

Prof. Tiziano Caruso; Prof.ssa V. Capursi; Prof. S. Benfratello; Prof.ssa A.M. Almerico; Prof.ssa M. Cannarozzo; Prof. E. Rotigliano; Prof.ssa F. Valenti; Prof.ssa C. Giurintano (dalle ore 10.40); Prof.ssa A. Sciortino; Prof.ssa P. Anello; Prof. G. Gallina (dalle ore 11,00);

I manager didattici di Facoltà

Dott. V. Zarcone; Dott. V. Floriano; Dott. R. Macaione (dalle ore 10.40); Dott. A. Vaccaro; Dott. A. Calafiore; Dott. A. Sternheim; Dott. N. Coduti, Dott.ssa E. Donato; Dott. R. Gambino; Dott.ssa M. Grandinetti

Il Dott. V. Lombardo – Presidenza di Giurisprudenza

Risultano assenti giustificati:

Prof.ssa A.M. Milito, la Sig.ra Rosalia Valenti - Presidenza Facoltà di Agraria.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che con D.R. N. 3988 del 06/12/2013 le attività del Presidio di Qualità sono prorogate fino alla nomina del nuovo Presidio, con composizione definita dall'articolo 14-bis del Regolamento Didattico di Ateneo e comunque sino al 14/02/2014.

Il Presidente comunica di avere ricevuto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia una nota che evidenzia cambiamenti nella composizione della commissione paritetica docenti/studenti.

Il Presidente ribadisce che il compito del Presidio di Qualità è quello di monitorare ed indirizzare il comportamento delle Strutture Didattiche. Le composizioni delle commissioni paritetiche devono essere conformi a quanto indicato nella SUA. Si può eventualmente indicare nella Relazione annuale che è stato interpellato un altro soggetto non presente nella composizione originaria della commissione. Il Presidente riferisce, a titolo di esempio, di una comunicazione della Facoltà di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Scienze Politiche su dimissione da parte del Prof. Mazzamuto da membro della Commissione Paritetica docenti/studenti. Il Presidente ribadisce che non è accettabile la richiesta della Facoltà.

Il Presidente segnala di avere ricevuto delle comunicazioni dalla Facoltà di Lettere e Filosofia in merito alla concessione dell'Anno Sabatico o del Semestre Sabbatico a docenti che ne hanno fatto richiesta. Il Presidente ribadisce che l'anno sabatico o, in generale, un periodo di congedo per motivi di studio può essere concesso ai Docenti che non risultano indicati come Docenti di riferimento nella SUA-CdS. Il Presidente, in collaborazione con la Dott.ssa Geraci dell'U.O. Carriere professori di prima e seconda fascia e con il Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione, sta verificando che i congedi sinora concessi nell'A.A. 2013/2014 non contrastino con quanto comunicato nella SUA-CdS.

È compito delle Facoltà verificare preliminarmente la legittimità della concessione del congedo. Va, inoltre, verificata la struttura presso la quale i docenti andranno a svolgere il loro periodo di studi.

Il Presidente comunica che è stato pubblicato sul sito del Presidio il questionario di valutazione finale del tirocinio formativo e di orientamento.

Il Presidente comunica che è stato risolto il problema informatico relativo alla procedura RIDO (rilevazione sull'Opinione degli Studenti sulla didattica), come comunicato dalla Dott.ssa S. Salerno a tutti i Docenti il 15.11.2013.

Il Presidente evidenzia le difficoltà relative alle elezioni degli organi delle Strutture di Raccordo (Delibera N.32 "Elezioni degli organi delle Strutture di Raccordo, in attuazione all'art.33, comma 3 dello Statuto" del Senato Accademico del 2.12.2013). Il sistema di gestione delle Strutture di Raccordo risulta essere molto macchinoso soprattutto per quanto concerne l'afferenza dei docenti alle strutture per affinità culturali. Il Presidente comunica che si è svolta una riunione per definire i compiti e le competenze delle Strutture e dei Dipartimenti. Il principale problema da risolvere è la gestione delle attività degli studenti.

Il Presidente comunica che il Senato Accademico, in data 02/12/2013, ha deliberato una modifica al calendario didattico di ateneo – A.A. 2013/14. Tale modifica è stata richiesta dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico. Gli studenti lamentano un numero esiguo di appelli di esame di fine semestre. La suddetta delibera del S.A. fissa il numero degli appelli ad un minimo di tre e comunque non superiore ad N-1 (N = numero di insegnamenti presenti nel manifesto degli studi). Tale modifica non contrasta con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, che fissa un lasso di tempo tra un appello e un altro pari ad almeno 10 giorni.

Il Presidente da lettura di una comunicazione del Prof. Boscaino (Nota Prot. 7152 del 13.12.2013) inerente la suddetta delibera del S.A. . In particolare il Prof. Boscaino evidenzia che la proliferazione degli esami non tiene conto del numero delle aule disponibili e del numero dei docenti previsti per la formazioni delle commissioni. Il Prof. Boscaino, inoltre, sottolinea che, in tal modo, il tempo destinato agli esami toglierà spazio alle attività frontali delle lezioni, con notevole discapito per la didattica. Il Presidente condivide le perplessità espresse dal Prof. Boscaino.

Si apre un dibattito sulla questione

Il Prof. Benfratello segnala che gli studenti hanno la possibilità di rifiutare il voto proposto dalla commissione e, di conseguenza, al terzo appello il numero degli studenti presenti agli esami è destinato ad aumentare. Questo meccanismo potrebbe ingenerare un eccessivo irrigidimento del docente che preferirebbe bocciare lo studente in modo che non si possa presentare all'appello successivo.

In risposta il Presidente sottolinea che ha accolto la richiesta degli studenti anche perché mediante la verbalizzazione online è verificabile la distribuzione degli studenti nei diversi appelli ed è possibile



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

verificare se gli studenti non si presentano alla prova di esame o non la superano. Quest'ultimo dato è particolarmente importante per l'individuazione delle materie scoglio.

Il Prof. Rotigliano manifesta le proprie perplessità rispetto ad una delibera del S.A. che, in pratica, modifica un processo già ampiamente avviato. Il Prof. Rotigliano chiede l'intervento del Presidio sulla questione. Il Presidente condivide quanto rappresentato dal Prof. Rotigliano e sottolinea che il presupposto per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico è la regolarità e la salvaguardia dei processi. Il Presidio fa un rilievo, del quale si farà portavoce il Presidente nella prossima adunanza del S.A..

Il Presidio, pur condividendo le necessità e le esigenze degli studenti, fa presente che l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio presuppone la regolarità dei processi stabiliti nel Dicembre 2012 per l'A.A. 2013/2014. Modificare il calendario delle attività didattiche in corso nel corrente A.A mette in atto delle incertezze nelle procedure.

Il Presidente propone che, nella prossima riunione del Presidio, venga predisposta una bozza di calendario, per il prossimo A.A., da sottoporre agli organi accademici competenti.

La Prof. Capursi evidenzia che anche l'ANVUR modifica indicatori e indicazioni in corso d'opera e costringe gli Atenei a adattare le proprie procedure, già attivate nell'A.A., alle nuove indicazioni.

Il Presidente ribadisce che quanto stabilito dal S.A. è compatibile con il regolamento didattico di Ateneo. Sarebbe stato opportuno valutare le eventuali azioni correttive per il prossimo A.A. e non per quello corrente.

Il Presidente si impegna a riferire al Senato Accademico quanto detto e stabilito dal Presidio.

Alle ore 10:45 entra in aula la Prof. Giurintano.

Il Presidente informa il Presidio che è stato segnalato al Senato Accademico la necessità di modificare gli sbocchi occupazionali per il Corso di Laurea in "Scienze delle attività motorie e sportive" dato che <<la rieducazione funzionale delle disabilità motorie>>, ai sensi del vigente "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del fisioterapista" emanato con D.M. 14.09.1964 N. 741, costituisce uno degli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea in "Fisioterapia" attivo presso l'Ateneo di Palermo. Al fine di evitare sia le segnalate incongruenze sia i possibili contenziosi da parte dei Laureati della classe L-22 dell'Ateneo di Palermo finalizzati al riconoscimento della professione di "Fisioterapista", con Nota Prot. 89756 del 10.12.2013 il Rettore ha richiesto al Coordinatore del Corso di Studio "Scienze delle attività motorie e sportive" – L 22 e all'Ing. Barbiera del SIA di <<apportare negli sbocchi occupazionali pubblicati nell'applicativo OFFWEB, a partire dall'A.A. 2009/2010 e fino all'A.A. 2013/2014, le correzioni necessarie per rimuovere eventuali conflitti rispetto alla declaratoria del profilo professionale di "Fisioterapista">>.

Il Presidente comunica che, con Nota Prot. 88581 del 6.12.2013, è stato comunicato ai Presidi di Facoltà e ai Manager Didattici la necessità di avviare le attività preliminari per la procedura RIDO 2013/14.

Il Presidente comunica che il Rettore ha ricevuto la Nota Prot. n. 766 del 03.12.2013, a firma del Preside della Facoltà di Ingegneria, nella quale si segnala che <<a margine della presentazione della Relazione Annuale della CPDS della Facoltà di Ingegneria, i componenti della Commissione>> avrebbero richiesto al Preside della Facoltà di Ingegneria di comunicare <<al Magnifico Rettore, al Pro Rettore Vicario e ad altri soggetti direttamente interessati>>, alcune riflessioni inerenti l'efficacia dei processi messi in atto per l'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Nella suddetta comunicazione, in particolare, si legge che: << *il Delegato del Rettore alla didattica, una volta sola e con congruo anticipo, dovrebbe fissare le responsabilità dei flussi d'informazione ed il relativo cronoprogramma. Per una corretta programmazione dei lavori della CPDS è indispensabile conoscere le date nelle quali le informazioni saranno rese disponibili*>>

Il Presidente evidenzia preliminarmente che tra i destinatari della circolare del Preside non è presente il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Ingegneria. Il Presidente inoltre ricorda al Presidio che quanto richiesto dal Preside è stato definito con largo anticipo e risulta inserito nel quadro D3 della SUA.

Inoltre, nella Nota si legge che: << *il Presidio di Qualità dovrebbe provvedere al corretto flusso d'informazioni, da e per la CPDS. In particolare, la CPDS deve ricevere, in formato elaborabile, tutti i dati a essa necessari in forma disaggregata e correttamente identificati. Si rileva a titolo di esempio che solo l'8 novembre è stato comunicato che quanto fornito in data 15 ottobre e definito quale esito della rilevazione 2012-13 era soltanto un dato parziale*>>.

Il Presidente ricorda al Presidio che i dati sono stati trasmessi la prima volta nel mese di luglio in forma disaggregata, in un secondo momento nel mese di settembre sono stati trasmessi i dati relativi alla rilevazione chiusa nel mese di luglio in forma aggregata. Si è ritenuto di non fornire, alla data del 15.11.2013, i dati in forma aggregata aggiornati al 30.10.2013 perché i cambiamenti nei valori percentuali erano irrilevanti rispetto a quelli già inviati a settembre e relativi alla rilevazione chiusa al 30 luglio 2013.

La trasmissione dei dati è comunque, in atto, in carico al Settore "Programmazione, controllo di gestione, valutazione della performance ed elaborazioni statistiche" di Ateneo, che si avvale del SIA per l'estrazione dei dati. Non sono al momento disponibili profili di accesso riservati ai Coordinatori che possano consentire, come è auspicabile, un monitoraggio diretto delle carriere degli studenti.

Tale questione è stata dal Pro Rettore Vicario posta all'attenzione del Gruppo di Lavoro che si occupa della redazione del Piano Triennale 2013-2015, del cui Decreto Ministeriale attuativo si attende l'emanazione, e lo stesso ne ha chiesto l'inserimento tra gli obiettivi connessi ai servizi agli studenti.

Il Presidente auspica che in futuro si possa fornire un cruscotto informatico dal quale consultare direttamente i dati. Allo stato attuale i dati vanno richiesti agli uffici competenti che provvedono all'organizzazione e alla validazione dei dati.

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica saranno aggiornati secondo il nuovo schema predisposto dall'ANVUR (schede 1, 3 e 7 del Documento ANVUR del 9.01.2013) e per questo aggiornamento il Presidio di Qualità di Ateneo ha fatto formale richiesta al SIA e ha già trattato l'argomento nel corso delle sedute del 18.07.2013 e 20.11.2013.

Il Presidente ricorda, peraltro, che la rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sulla didattica è attiva dall'A.A. 2010/11 e che sostituisce una rilevazione cartacea che, oltre ad avere un costo annuo di 90.000,00 (novantamila) euro, aveva determinato una performance di Ateneo costantemente al di sotto, con riferimento all'indicatore "percentuale di rilevazione degli insegnamenti", del valore mediano nazionale, con le conseguenti penalizzazioni economiche che hanno contraddistinto tutte le rilevazioni relative agli anni accademici precedenti il 2009/2010.

Per quanto attiene i dati del Rapporto "STELLA" e "VULCANO", il Presidio auspica che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti discuta, come suggerito dal Preside Micari, della significatività, della utilità, della completezza e della rappresentatività del dato con il Delegato del Rettore al "Placement".

Questo punto è letto ed approvato seduta stante.

2. Approvazione del Verbale della seduta del 20.11.2013

Il Presidio all'unanimità e seduta stante approva il verbale della suddetta seduta, accettando le modifiche proposte dalla Prof. Giurintano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Alle ore 11:00 entra in aula il Prof. Gallina.

3. Approvazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Facoltà

Come previsto dal Documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento del Sistema Universitario del 9.01.20134, dal D.R. 1298/2013 del 3.05.2013 e come indicato nel quadro D3 della Scheda SUA-CdS, con Nota Prot. 66688 del 30.09.2013, è stato richiesto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Facoltà (CPDS) di redigere la relazione annuale 2013-14 entro il 30.11.2013.

Con successiva Nota Prot. 75526 del 29.10.2013 è stato comunicato che la relazione della CPDS doveva essere sottoposta ai Consigli di Corso di Studio competenti, per la relativa presa d'atto, e alla approvazione del Presidio di Qualità di Ateneo.

Con successive Note prot. 77878 del 5.11.2013 e 79100 del 7.11.2013 sono stati trasmessi i dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica aggregati per Corso di Studio.

Infine, con Nota Prot. 86436 del 2.12.2013, è stato comunicato ai Coordinatori delle CPDS e ai Coordinatori di Corso di Studio che la Relazione annuale sarebbe stata trasmessa al Presidio di Qualità per la prevista approvazione.

In data 2.12.2013 l'ANVUR, all'indirizzo <http://www.anvur.org>, ha comunicato <<per quanto concerne la stesura della relazione **da trasmettere entro il 31.12.2013**>> che:

<<a) **non sono previste proroghe rispetto alla scadenza indicata per la trasmissione di tale relazione;**

b) *la trasmissione della relazione (di ciascuna commissione paritetica) potrà avvenire mediante upload di un file pdf in uno spazio riservato che>> è stato <<reso disponibile nella SUA CdS a livello di Ateneo all'indirizzo <http://www.ava.miur.it/>>>.*

Il Presidente comunica che Relazioni annuali trasmesse dalle CPDS di Facoltà sono conformi alle indicazioni dell'ANVUR del 2.12.2013 dato che contengono i seguenti elementi:

<<a. *La definizione della struttura e della modalità organizzativa che la Commissione ha adottato in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo;*

b. *Le problematiche sollevate dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti;*

c. *La ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti che rappresentano i primi destinatari del CdS e dei servizi di Ateneo>>.*

L'ANVUR, inoltre, ha raccomandato che la relazione annuale deve contenere <<*specifici riferimenti ai Corsi di Studio, al fine di facilitare il compito dei Coordinatori di Corso di Studio in fase di predisposizione del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2014.*>>

Come comunicato con Nota Prot. 89069 del 9.12.2013, le Relazioni trasmesse, oggetto di approvazione nella seduta odierna del Presidio di Qualità, saranno caricate, all'indirizzo <http://www.ava.miur.it/> nell'apposita sezione "Riesami e Commissioni", dai Dott. Sternheim e Tusa. Le Relazioni saranno anche disponibili, unitamente alla delibera di approvazione del Presidio di Qualità, nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualita-di-ateneo/commissioni-paritetiche-studenti-docenti/>.

Il Presidente comunica di avere predisposto, con la collaborazione della Dott. Sternheim, un documento, che si allega al presente Verbale (**Allegato 1**) che evidenzia, per ciascun corso di studio, le eventuali criticità e le osservazioni al lavoro svolto dalle singole CPDS. Il suddetto documento, unitamente alla delibera del Presidio di Qualità, sarà trasmesso ai Coordinatori di Corso di Studio in vista della redazione del Rapporto di Riesame 2014.

Il Presidente espone il contenuto del Documento "Analisi delle Relazioni Annuali 2013/14 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Facoltà" pervenendo alle seguenti conclusioni:

Non tutte le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno redatto la Relazione annuale nei termini temporali previsti ed attenendosi al format di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Alcune Relazioni annuali risultano incomplete in qualche parte e il testo appare palesemente incongruente rispetto all'intitolazione del paragrafo. Il Presidio prende atto che in questi casi, tenuto conto che le Relazioni saranno pubblicate in allegato alla Scheda SUA-CdS, l'ANVUR potrebbe esprimere dei rilievi formali.

Si segnalano le seguenti criticità comuni che andrebbero risolte in sede di riesame per ciascun Corso di Studio e si propongono alcune osservazioni per azioni future:

- 1) L'aggiornamento della consultazione delle parti sociali dovrà avvenire in maniera strutturata con la somministrazione di un questionario e con la realizzazione di focus group e di eventuali riunioni assembleari con i portatori di interesse. Il risultato delle consultazioni potrà condurre a modifiche dell'ordinamento didattico in maniera da rendere i risultati di apprendimento congruenti con le funzioni e le competenze del laureato richiesto dal mondo del lavoro;
- 2) Nell'esame delle schede di trasparenza, la Commissione deve esplicitare al Coordinatore di Corso di Studio per quali insegnamenti manca la relativa scheda di trasparenza, in maniera da poterne tenere conto in sede di Riesame dato che questa rappresenta una criticità da risolvere.
Utilizzando le schede di trasparenza è possibile effettuare una analisi di *confronto tra i risultati di apprendimento attesi*, a livello di singolo insegnamento, e le *funzioni e le competenze dichiarate*, per aree di conoscenza, nella scheda SUA-CdS;
- 3) Dall'esame delle schede di trasparenza relative ai diversi insegnamenti dei differenti Corsi di Studio le Commissioni sono pervenute alla conclusione che le stesse sono tutte soddisfacenti sia in termini di "completezza e trasparenza" (punti A, B, C, D, E, F) sia in termini di "coerenza" (punti G, H, I, L, M);
- 4) La qualificazione dei docenti è stata generalmente considerata adeguata per tutti i corsi di studio, fondando tale giudizio di adeguatezza sul numero dei Docenti in servizio in Ateneo che insegna nel corso di studio e sulla corrispondenza tra SSD di appartenenza del Docente e SSD dell'insegnamento. In alcuni casi il giudizio espresso si fonda esclusivamente su requisiti scientifici e di ricerca associati alla docenza e non si fonda sull'adeguatezza a fini didattici;
- 5) Alcune relazioni risultano carenti sull'analisi e le proposte riguardanti i metodi di trasmissione delle conoscenze, i materiali e gli ausili didattici forniti, i laboratori e le aule utilizzate. In alcuni casi il giudizio è fondato su una analisi ex-post dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica che prevede degli specifici item. Dal prossimo anno accademico la scheda 7 prevista dall'ANVUR, compilata dai Docenti del Corso di Studio, costituirà il riferimento per l'analisi ex-post delle problematiche inerenti le risorse strutturali dei Corsi di Studio;
- 6) Come suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Scienze Motorie, per la prossima relazione annuale, l'analisi dei **metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato** può essere condotta sulla base delle schede di trasparenza e dei seguenti 5 indicatori:

- A) *trasmissione di conoscenza e comprensione*;
- B) *trasmissione di saper fare*;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

- C) *autonomia di giudizio*;
D) *capacità comunicative*;
E) *capacità di apprendimento*;
- 7) Come suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Scienze Motorie, per la prossima relazione annuale, l'analisi sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi** potrà essere sviluppata sulla base delle schede di trasparenza ed utilizzando i seguenti 5 indicatori:
A) *accertamento di conoscenza e comprensione*;
B) *accertamento di saper fare*;
C) *accertamento autonomia di giudizio*;
D) *accertamento capacità comunicative*;
E) *capacità di apprendimento*;
- 8) In molte Relazioni l'analisi sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati di apprendimento attesi** pone attenzione, piuttosto che sull'efficacia e sull'adeguatezza delle modalità di valutazione prescelta, sulle tipologie di valutazione (prova scritta, orale, test scritto, etc.) prescelta.
Nel Rapporto di Riesame del Corso di Studio dovrà essere data risposta al seguente quesito: la modalità di valutazione scelta per l'insegnamento, e dichiarata in ciascuna scheda di trasparenza, è adeguata a verificare i risultati di apprendimento attesi ?
- 9) Nel paragrafo riguardante **l'analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**, le Commissioni spesso non suggeriscono alcun intervento correttivo rispetto alle segnalazioni degli studenti derivanti dalla rilevazione dell'opinione sulla didattica, specie con riferimento agli insegnamenti per i quali il carico di lavoro non è commisurato ai CFU attribuiti.
In molti casi non si fornisce alcuna informazione sulla gestione e sull'utilizzo, attuale o futuro, dei questionari della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica;
- 10) Nessuna Relazione propone modifiche di ordinamento didattico ai Corsi di Studio per risolvere specifiche criticità o per adeguare il progetto formativo alle esigenze manifestate dai portatori di interesse;
- 11) Nella modalità di valutazione dei Tirocini curriculari, specie con riferimento ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie, si rileva una notevole eterogeneità nel metodo di valutazione adottato (prova scritta, prova pratica, test, prova orale) che appare ingiustificata vista la chiara omogeneità dei percorsi formativi dei corsi di studio e le finalità dell'attività didattica "Tirocinio" nel percorso formativo del Corso di Studio stesso. Non si esprimono, inoltre, chiare valutazioni sulla validità del metodo adottato per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Occorre risolvere queste evidenti problematicità in sede di verbale di Riesame Annuale del Corso di Studio.

Il Presidio prende atto delle criticità e delle osservazioni al lavoro svolto dalle CPDS di Facoltà contenute nel Documento "Analisi delle Relazioni Annuali 2013/14 delle Commissioni Paritetiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Docenti-Studenti delle Facoltà segnalando ai Coordinatori di Corso di Studio la necessità di risolvere le criticità evidenziate in sede di Rapporto Annuale di Riesame 2014.

Il Presidio ribadisce che alcune Relazioni annuali risultano incomplete in alcune parti e il testo appare palesemente incongruente rispetto all'intitolazione del paragrafo e segnala alle Commissioni Paritetiche che il lavoro svolto quest'anno assume un rilievo ancora maggiore legato all'obbligo di pubblicare le Relazioni in allegato alla Scheda SUA-CdS.

Il Presidio, pur approvando le Relazioni annuali delle CPDS di Facoltà ed autorizzando i Dott. Sternheim e Tusa al loro caricamento nella sezione "Riesami e Commissioni" della Scheda SUA-CdS a livello di Ateneo, declina ogni responsabilità amministrativa legata a rilievi formali dell'ANVUR.

Questo punto è letto ed approvato seduta stante.

4. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)

Il Presidente comunica che l'ANVUR ha organizzato degli incontri con le Università sul sistema AVA per la ricerca. L'ultimo incontro si è tenuto presso l'Ateneo di Catania il giorno 11/11/2013. Il Presidente ha già chiesto all'ANVUR di organizzare una manifestazione analoga presso il nostro Ateneo.

Il Presidente rende noto al Presidio che la scheda AVA per la ricerca dipartimentale, presente nel sito dell'ANVUR, è suddivisa in 5 sezioni a loro volta suddivisi in quadri. Il Presidente sintetizza i contenuti delle suddette sezioni e dei relativi quadri

Il Presidio suggerisce di far coincidere la commissione di gestione della qualità della ricerca dipartimentale con la giunta di Consiglio di Dipartimento.

Il presidente si impegna a trasmettere ai Direttori di dipartimento quanto deciso dal presidio e le ulteriori informazioni necessarie.

Questo punto è letto ed approvato seduta stante.

5. Questionario per la consultazione delle parti sociali - A.A. 2014/15

Il Presidente comunica al Presidio che è stato trasmesso, con Nota Prot.89432 del 9.10.2013, ai Coordinatori di Corso di Studio e agli uffici competenti il "Questionario per la consultazione delle parti sociali - A.A. 2014/15". Fa presente, inoltre, che nonostante i numerosi solleciti il SIA non ha ancora iniziato la progettazione di una piattaforma online del questionario.

Questo punto è letto ed approvato seduta stante.

6. Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/15

Il Presidente ricorda che, come stabilito dall'Allegato A lettera f) del D.M. 47/2013 la sostenibilità economico-finanziaria condiziona, rispetto ai 122 Corsi di Studio attualmente presenti nell'Offerta Formativa 2013/2014, l'attivazione di nuovi Corsi nell'A.A. 2014/2015.

In particolare, la norma prevede il riferimento all'indicatore di stabilità economico finanziaria ISEF e nel caso in cui il suddetto indicatore assume un valore minore o eguale a 1 può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo Corso di Studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

<<I. non si determini un incremento dei Corsi di Studio attivati rispetto all'anno accademico precedente;

II. se l'attivazione di un nuovo Corso di Studio comporta l'aumento del numero complessivo dei Corsi di Studio attivati nell'anno accademico precedente dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.>>

Tenuto conto che l'indicatore ISEF assume per l'Ateneo di Palermo un valore minore di 1, **non è possibile** di fatto **incrementare il numero di Corsi di Studio** (122) presenti nell'Offerta Formativa dell'A.A. 2014/2015 rispetto a quelli già presenti nel precedente Anno Accademico 2013/2014 dato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE DI ATENEО PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEО

che la docenza in servizio non consentirebbe il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio da attivare.

L'attuale situazione economico-finanziaria preclude, pertanto, l'attivazione, e l'accREDITamento iniziale, di nuovi Corsi di Studio, anche se rispondenti a particolari esigenze dell'utenza o capaci di consentire un inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro, a meno di effettuare **una rimodulazione dell'Offerta Formativa**. Tale rimodulazione può essere in linea di principio effettuata sia **modificando corsi di studio esistenti**, determinando nuove proposte per "modifica di ordinamento" o "disattivazione" di corsi di studio attivi, **sia ricorrendo all'accorpamento di più corsi di studio utilizzando lo strumento dei "curricula"**.

Sulla base degli ordinamenti didattici inseriti in banca dati RAD e della distribuzione dei CFU in banca dati SUA A.A. 2013/2014, il Presidente illustra un possibile scenario a seguito di accorpamento di Corsi di Studio che è diffusamente riportato nel Documento "Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/2015" redatto dal prof. Ferro in collaborazione con i Dott. Albergiani e Tusa (**Allegato 2**).

L'analisi effettuata nel Documento si fonda sulla possibilità di accorpare Corsi di Studio che fanno riferimento alla medesima classe di Laurea o Laurea Magistrale.

L'accorpamento di Corsi di Studio e la successiva articolazione in curricula, oltre a creare la possibilità di nuove attivazioni, consente una distribuzione più razionale della docenza disponibile al fine di ampliare il numero dei posti per i corsi ad accesso programmato e, in prospettiva, per garantire i requisiti di docenza a regime dall'A.A. 2016/2017.

La riduzione del numero dei Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe determina, nella ipotesi esaminata nel Documento, mantenendo invariato il numero complessivo di 122 corsi di studio, la possibilità di progettare 11 nuove proposte di attivazione ed accREDITamento iniziale.

Queste nuove proposte dovrebbero essere progettate sulla base dei seguenti elementi:

- 1) Privilegiare le proposte interAteneo, con particolare riferimento a quelli in convenzione con atenei esteri per il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto;
- 2) Incrementare il numero delle Lauree per determinare un incremento degli studenti immatricolabili;
- 3) Proporre corsi di studio che individuino professionalità chiare, abbiano una forte ricaduta occupazionale, siano fortemente sostenuti dai portatori di interesse e abbiano i requisiti per superare l'accREDITamento iniziale specie con riferimento alle risorse umane a regime;
- 4) Proporre Corsi di Laurea che prevedono almeno 30 CFU in lingua inglese;
- 5) Adottare lo schema interAteneo con le altre università siciliane per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie.

Questo punto è letto ed approvato, all'unanimità, seduta stante.

Alle ore 14.00 il Presidente conclude i lavori.

Il Segretario
Dott. Claudio Tusa

Il Presidente
Prof. Vito Ferro